#### Il Consorzio CER







#### IL PROGRAMMA (le 6 priorità) 1,2 miliardi di €

P1 Trasversale alle altre 93 Milioni € (8%)

#### **P1**

 promuovere il trasferimento della conoscenza e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali

#### **P2**

 Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forma, promuovere tecniche innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle

foreste

#### **P3**

 Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, compresa la trasformazione e commercializzazi one dei prodotti agricoli, il benessere animale e la gestione dei rischi nel settore agricolo

#### **P4**

 Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

#### P5

 Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

#### **P6**

 Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nella zone rurali

#### Ambiti trasversali del PSR



Competitività / Lavoro

Ambiente e Clima / Sostenibilità

0

Territorio Rurale

0







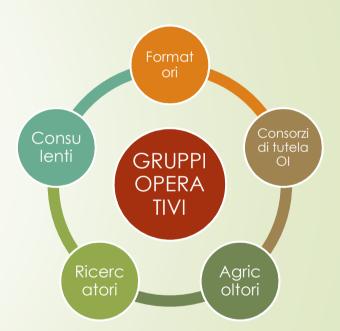




#### REQUISITI DEL GRUPPO OPERATIVO

Il GO deve comprendere almeno due soggetti appartenenti a due tra le seguenti categorie:

- imprese del settore agricolo, agroenergetico, agroindustriale e forestale che svolgono attività di produzione e/o commercializzazione e/o trasformazione di prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato e loro associazioni con sede in Regione Emilia-Romagna;
- organizzazioni di produttori;
- organismi di ricerca e/o sperimentazione;
- attori del sistema della conoscenza, consulenti e formatori accreditati;
- organizzazioni interprofessionali;
- consorzi di tutela o gruppi di cui all'art. 2 del Reg. (UE) 1151/2012;
- soggetti pubblici o privati proprietari o gestori di boschi, o loro aggregazioni;
- soggetti giuridici costituiti in forma associata che operano nel settore agroforestale.



#### ATTIVITA' DEL PIANO DEL GO

Il Piano deve interessare uno o più obiettivi operativi tra quelli precedentemente indicati al p.to 4 e prevedere attività di:

- sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi produttivi, servizi e modelli organizzativi;
- sperimentazione e adattamento di nuove tecnologie e di nuovi processi produttivi in relazione ai contesti geografici e/o ambientali della regione (piani pilota);
- divulgazione dei risultati.
- Il Piano può anche prevedere lo svolgimento di attività di trasferimento dell'innovazione tecnologica, organizzativa e sociale con le modalità previste dall'operazione 1.1.01 (delibera regionale 1425 del 6 ottobre 2015 –allegato A). Le proposte di attività di trasferimento potranno essere presentate durante il periodo di apertura del presente bando.

# PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (P.S.R. 2014-2020)

Reg. (UE) del Consiglio n. 1305/2013
PROGRAMMA OPERATIVO E AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA SOTTOMISURA
16.1,

Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura"

# Focus area 5A "RENDERE PIU' EFFICIENTE L'USO DELL'ACQUA IN AGRICOLTURA"

#### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Gli obiettivi operativi sono riconducibili alle innovazioni evidenziate nel PSR, in particolare:

l'ottimizzazione dei sistemi di organizzazione, gestione e verifica tecnologica per l'uso razionale dell'acqua in agricoltura in riferimento agli assetti territoriali e consortili.

# PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (P.S.R. 2014-2020)

Reg. (UE) del Consiglio n. 1305/2013
PROGRAMMA OPERATIVO E AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA SOTTOMISURA
16.1,

Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura"

#### Focus area 4B

"Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi"

#### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Gli obiettivi operativi sono riconducibili alle innovazioni evidenziate nel PSR, in particolare:

- riduzione dei rilasci di sostanze inquinanti e miglioramento della qualità delle acque e del suolo;
- controllo delle avversità con metodi a basso impatto;
- verifica e adattamento dei sistemi colturali agricoli ai cambiamenti climatici;

#### CER: acqua e ricerca per l'agricoltura

Il Consorzio di bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo svolge da oltre una intensa attività di ricerca e sperimentazione sull'irrigazione

ed il

con una propria azienda sperimentale, un laboratorio di test tecnologici e una mostra permanente delle attrezzature irrigue funzionanti in campo.

I risultati vengono utilizzati in **IRRINET** un servizio di assistenza tecnica basato sul bilancio idrico delle colture, per dare agli agricoltori, assieme all'acqua, tutte le informazioni necessarie per un impiego efficiente, economico e senza sprechi della risorsa idrica.













**FOCUS GROUP ACQUA ER** un comitato che promuove un'agricoltura irrigua sostenibile e promuovere la

costituzione dei GO

Il CER è coordinatore del

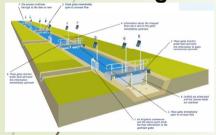
#### 5a - Sistemi irrigui sostenibili in frutticoltura







5a - Reti di consegna intelligenti





5a - FALDA



5a - ACQUA IN MOSTRA



4b - FERTIRRINET





ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

L'ANBI ha quindi deciso di rafforzare ulteriormente l'impegno dei Consorzi di Bonifica per giungere ad un uso sempre più oculato ed efficiente dell'acqua irrigua, realizzando il Sistema Esperto di consiglio irriguo alle aziende agricole IRRIFRAME che permette una razionalizzazione delle irrigazioni con consistente risparmio idrico.

**IRRIFRAME** indica in maniera personalizzata alle aziende agricole per le principali colture :

Momento di intervento irriguo Volume di adacquata Vantaggio del singolo intervento irriguo

Il servizio consente, quindi, ad ogni Consorzio di indicare irrigazioni economiche e di massima efficienza idrica, capaci di far ottenere un risparmio idrico, mantenendo o migliorando la produttività, il reddito e la competitività dell'azienda agricola.

Il servizio è già attivo in ben <u>15 REGIONI</u>



Mappa copertura del servizio



# DISPONIBILE gratuitamente su PC smartphone e tablet







#### 2017

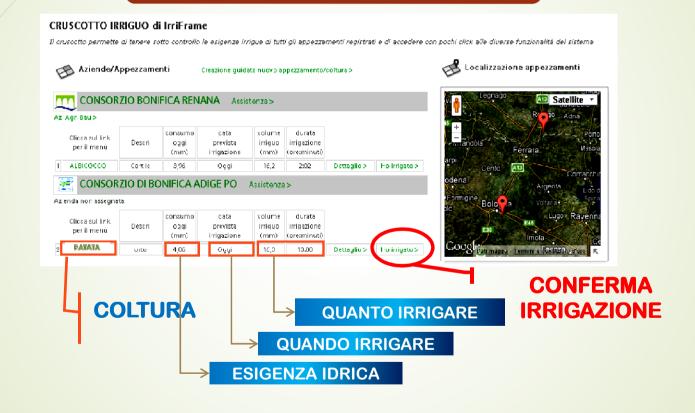
67 Consorzi di Bonifica aderenti
1.600.000 ettari coinvolti
circa 2/3 del territorio irriguo
nazionale

15.152 Aziende,110.000 bilanci idrici annui33.975 sms spediti agli utenti



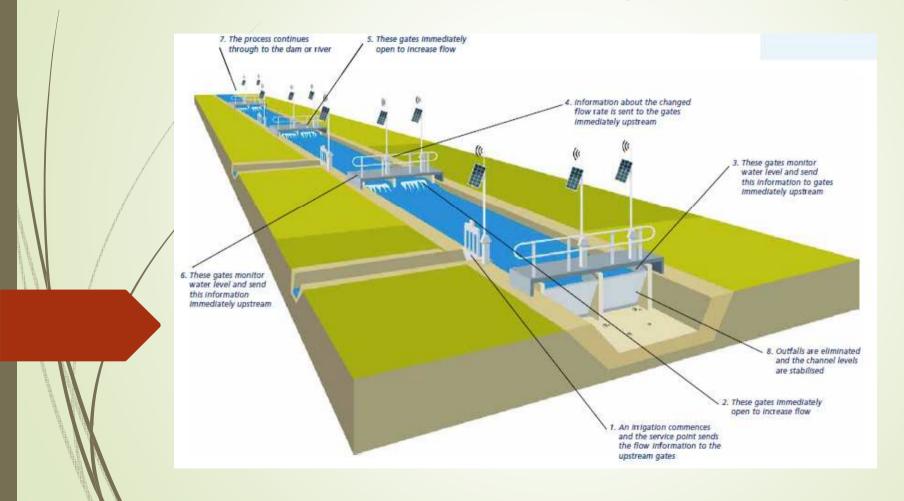


#### **CONSIGLIO IRRIGUO**



#### Reti di consegna intelligenti

Automazione della rete di consegna delle acque irrigue mediante calcolo dei fabbisogni delle aziende agricole aderenti a IrriNet



**PARTNER** 

CER

UNIBO-DIPSA

CIC

**CRPV** 

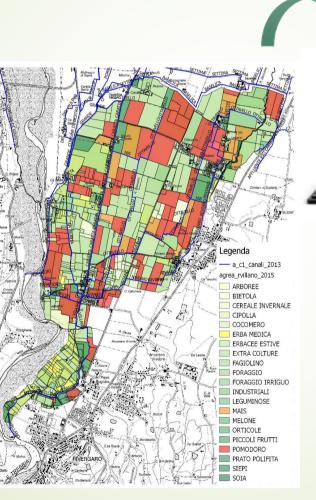
### Reti di consegna intelligenti

#### **Azione 1**

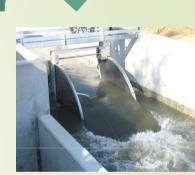
 Messa a punto di un algoritmo matematico che stima le esigenze irrigue di un area servita da una singola opera irrigua.
 Le informazioni agronomiche

proverranno da IrriNet

Automazione della rete di consegna delle acque irrigue mediante calcolo dei fabbisogni delle aziende agricole aderenti a IrriNet







#### Azione 2

Modifiche al software di IrriNet per applicare l'algoritmo individuato e regolare automaticamente l'apertura e la chiusura delle paratoie



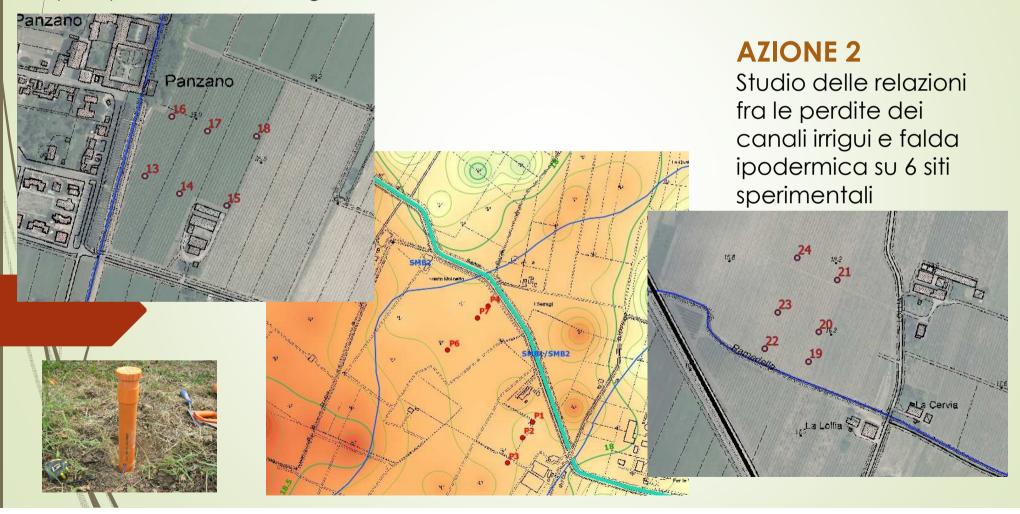
Gestione della rete di misura della falda ipodermica in funzione delle precipitazioni e del sostegno dei canali della rete dei Consorzi di Bonifica



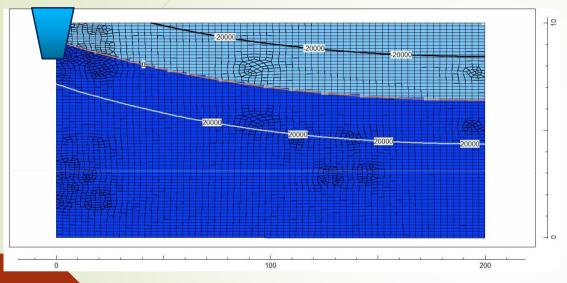
#### **PARTNER**

CER
Unibo DICAM
CNR-IBIMET Bologna
CRPV
Soc. Agr. Visentini
Az. Agr. Cremonini
Fruit Modena Group

Gestione della rete di misura della falda ipodermica in funzione delle precipitazioni e del sostegno dei canali della rete dei Consorzi di Bonifica



Gestione della rete di misura della falda ipodermica in funzione delle precipitazioni e del sostegno dei canali della rete dei Consorzi di Bonifica



#### **AZIONE 2**

Utilizzo di un modello (SUTRA o MODFLOW)per la rappresentazione dell'infiltrazione di acqua da canali invasati (DICAM)





Gestione della rete di misura della falda ipodermica in funzione delle precipitazioni e del sostegno dei canali della rete dei Consorzi di Bonifica

#### **AZIONE 3**

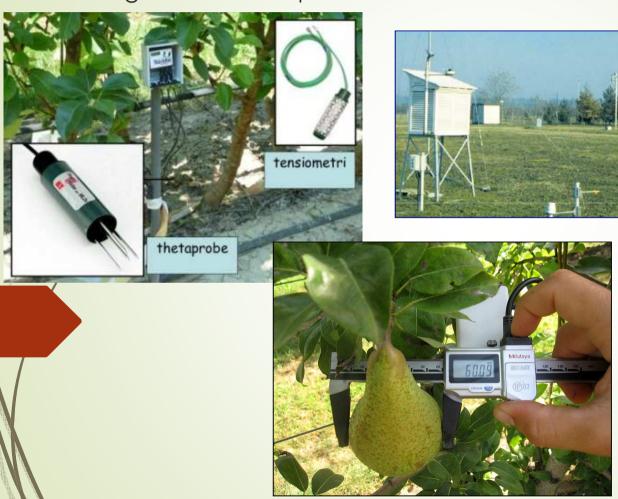
Determinazione del contributo idrico della falda ipodermica nei riguardi di colture selezionate

#### **AZIONE 4**

valutazione del beneficio
economico ed ambientale
connesso alla ricarica della
falda da parte dei canali
della rete consortile
regionale



Integrazione delle informazioni provenienti da reti di stazioni meteorologiche e sensori privati con il modello di bilancio idrico IRRINET



#### **PARTNER**

CER
Unibo DIPSA
CRPV
Apofruit
Soc. Agr. Sandri
(Assopa)
CIO

Integrazione delle informazioni provenienti da reti di stazioni meteorologiche e sensori privati con il modello di bilancio idrico IRRINET





#### AZIONE 1.

Valutazione preliminare della qualità dei dati monitorati.

#### **AZIONE 2.**

- Sviluppo delle logiche di assimilazione e validazione dei dati dalle stazioni di monitoraggio aziendali dei dati meteo, dei dati di umidità del suolo e dei dati di accrescimento dei frutti.
- Sviluppo del software per l'integrazione automatica in IRRINET dei dati ottenuti dai sensori presenti.

#### **AZIONE 3.**

Applicazione e verifica a scala aziendale del sistema di integrazione automatica dei dati sito-specifici (climasuolo-coltura) in IRRINET. In questa fase 4 aziende pilota e circa 10-15 aziende test saranno utilizzate per validare il sistema di acquisizione dati in IRRINET con rilievi in campo.

Integrazione delle informazioni provenienti da reti di stazioni meteorologiche e sensori privati con il modello di bilancio idrico IRRINET

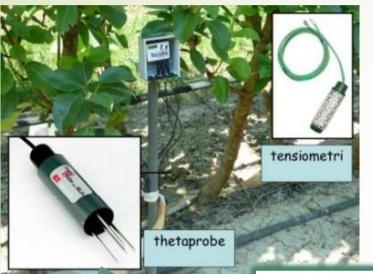


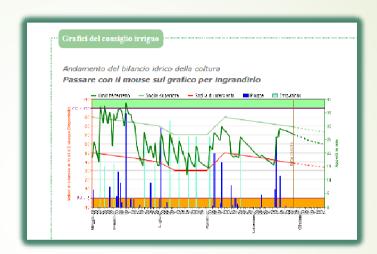
#### **METEO**

1.Predisposizione di un manuale di installazione di stazioni meteo secondo standard WTO.

2.Individuazione delle aree della Regione dove l'infittimento della rete potrebbe migliorare la rappresentatività delle interpolazioni dei parametri climatici misurati.

Integrazione delle informazioni provenienti da reti di stazioni meteorologiche e sensori privati con il modello di bilancio idrico IRRINET







#### **UMIDITA**'

Collegamento in automatico con IRRINET di sensori dell'umidità del terreno e assimilazione del dato

Integrazione delle informazioni provenienti da reti di stazioni meteorologiche e sensori privati con il modello di bilancio idrico IRRINET



#### MODELLI DI ACCRESCIMENTO DEI FRUTTI (HK-DIPSA)

Verranno integrati in IRRINET per adattare i volumi irrigui in funzione dei rilievi della pezzatura e della carica dei frutti

#### Sistemi irrigui sostenibili in frutticoltura

Razionalizzazione degli impianti irrigui sui frutteti in risposta al cambiamento climatico



#### **PARTNER**

CFR

Unibo DIPSA

CNR-IBIMET Bologna

Fondazione F.IIi Navarra

Soc. agr. Mazzoni

Fruit Modena Group

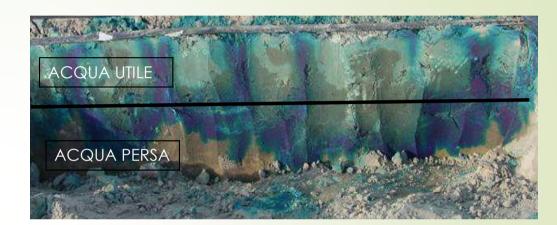
Apofruit

**CRPV** 

#### **AZIONE 2** - Ultra Low Drip Irrigation

#### **ULDI:**

- •BASSISSIMA PORTATA (0,1-0,3 l/h)
- Lunghi tempi erogazione
- •Ridotta cipolla bagnata
- Basse tensioni nel suolo
- Assenza percolazione
- Migliora l'efficienza di assorbimento della pianta che compensa «in diretta» quanto sta consumando
- Risparmio idrico, meglio se abbinata all'interramento dell'ala gocciolante
- Facilità ostruzione? Filtraggio spinto

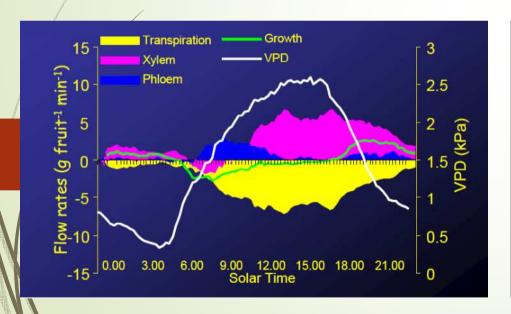




## AZIONE 3 - RISPARMIO IDRICO SULL'ACTINIDIA MEDIANTE MIGLIORAMENTO DELL'USO DELL'ACQUA

aumento dell'efficienza di applicazione su kiwi con una gestione dell'irrigazione di precisione

differenziando i volumi nel corso della giornata in funzione della fisiologia della pianta, irrigando di più nelle ore pomeridiane, quando il frutto è meno idratato e richiama più acqua





# AZIONE 4 - MESSA A PUNTO DELLA TECNICA di CLIMATIZZAZIONE DEI FRUTTETI





- Linee guida per la climatizzazione dei frutteti
- I. temperature di allarme per le diverse specie
- II. intervalli di funzionamento e volumi irrigui da adottare per tipologia di sprinkler
  - Implementazione di un sistema di allerta contro le ondate di calore nei bollettini provinciali di produzione integrata
    - Elaborazione di mappe territoriali che rappresentino le criticità climatiche





#### Mostra permanente dei sistemi, delle tecnologie e delle attrezzature irrigue di eccellenza funzionanti a pieno campo

#### **AcquaCampus**

#### PUNTO DI INCONTRO PRIVILEGIATO TRA

- DITTE PRODUTTRICI DI SISTEMI IRRIGUI
  - I. ROTOLONI (Amis)
  - II. RAINGER e PIVOT (Valley)
- III. MICROIRRIGZIONE (Netafim, Toro AG, Rivulis, Siplast)
- IV. Impiantistica consortile (AcquaCard, Paratoie, etc.)
  - DISTRIBUTORI LOCALI
  - AGRICOLTORI, TECNICI, SCUOLE etc..
    - DECISORI POLITICI

#### **FERTIRRINET**

Implementazione nel servizio IRRINET di un software per la gestione della fertirrigazione







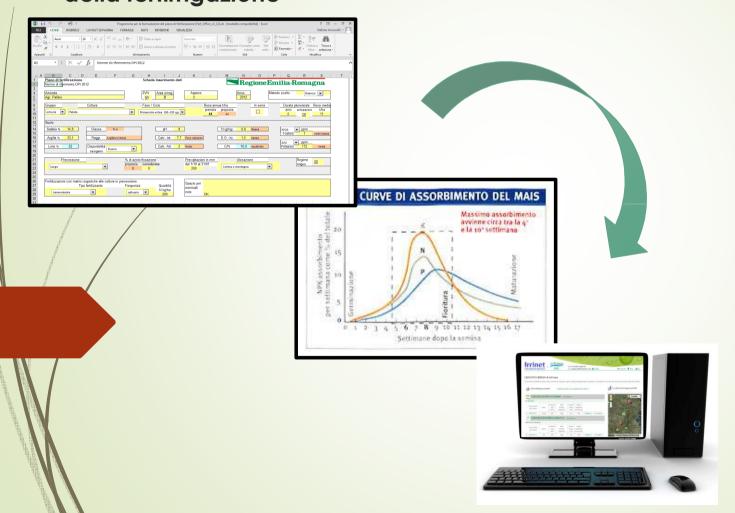
#### **PARTNER**

CER CRPV CIO Apofruit

Grandi Colture Italiane Soc. Agr. Sandri

#### **FERTIRRINET**

Implementazione nel servizio IRRINET di un software per la gestione della fertirrigazione



#### **AZIONI**

- Inserimento in IRRINET dell'applicativo per la fertilizzazione della RER "Fert\_Office\_v1\_16, riferimento della nutrizione nei DPI (dosi max.)
  - Determinazione delle curve di assorbimento degli elementi nutritivi
- Realizzazione di un applicativo per la distribuzione temporale degli elementi nutritivi insieme al consiglio irriguo
- Taratura e validazione in campo mediante confronto tra concimazione tradizionale e fertirrigazione



Managing crOp water Saving with Enterprise Services HORIZON 2020





Satellite remote sensing

Irr. network maps

Crop maps

Soil maps

Peculiar site data

#### **MOSES OUTPUT**

WATER BALANCE **MODELS** 

(estimation of crop water requirement)

Season and In-season forecast of the demand for water



Meteo **Stations** 



Weather forecasts





L'agricoltura non spreca acqua, studia come utilizzarla al meglio per produrre cibo di qualità

Grazie dell'attenzione